

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

KRAFT ELAST KLEBER 635

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ramsauer GmbH & Co KG
Alte Bundesstraße 147
5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA
Telefono +43 (0)6135 8205 0
Fax +43 (0)6135 8205-250
Sito internet www.ramsauer.eu
E-mail office@ramsauer.eu

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche office@ramsauer.eu

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti / proteggere gli occhi.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 2 / 14

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Il contatto umidità genera Metanolo.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <3	3-(Trimetossisilil)propilammina CAS: 13822-56-5, EINECS/ELINCS: 237-511-5, Reg-No.: 01-2119510159-45-XXXX GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Skin Irrit. 2: H315
0,25 - <1	prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato CAS: 1065336-91-5, EINECS/ELINCS: 915-687-0, Reg-No.: 01-2119491304-40-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1A: H317 - Aquatic Chronic 1: H410 - Aquatic Acute 1: H400 - Repr. 2: H361f
0,1 - <1	N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano CAS: 1760-24-3, EINECS/ELINCS: 217-164-6 GHS/CLP: Skin Sens. 1B: H317 - Eye Dam. 1: H318 - STOT SE 3: H335

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Polvere estinguente. Schiuma. Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 3 / 14

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

monossido di carbonio (CO)

Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 4 / 14

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Metanolo
CAS: 67-56-1, EINECS/ELINCS: 200-659-6, EU-INDEX: 603-001-00-X, Reg-No.: 01-2119433307-44-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 200 ppm, 262 mg/m ³ , Cute, IBE
Breve Termine (15minuti): 250 ppm, 328 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Metanolo
CAS: 67-56-1, EINECS/ELINCS: 200-659-6, EU-INDEX: 603-001-00-X, Reg-No.: 01-2119433307-44-XXXX
8 ore: 200 ppm, 260 mg/m ³ , H

DNEL

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 260 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 1 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 7,1 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,7 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 50 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 8 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,5 mg/kg bw/day
prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,8 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,27 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 180 µg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 900 µg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 310 µg/m ³

PNEC

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
Terreno, 45 µg/kg soil dw
Sedimento (aqua marina), 120 µg/kg sediment dw
Sedimento (aqua dolce), 1,2 mg/kg sediment dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 13 mg/L
Aqua marina, 33 µg/L
Aqua dolce, 330 µg/L
prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5
Terreno, 0,21 mg/kg soil dw
Sedimento (aqua marina), 0,11 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua dolce), 1,05 mg/kg sediment dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1 mg/L
Aqua marina, 0 mg/L

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 5 / 14

Aqua dolce, 0,002 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	>0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 6 / 14

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	pastoso
Colore	limpido
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm ³]	non determinato
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

**Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee**

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 7 / 14

10.5 Materiali incompatibili

non determinato

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il contatto umidità genera Metanolo.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 8 / 14

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
LD50, orale, Ratto, 2,97 mL/kg bw, OECD 401
N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3
LD50, orale, Ratto, 2995 mg/kg
prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5
LD50, orale, Ratto, 3230 mg/kg bw, OECD 423

Tossicità dermale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
LD50, cutaneo, Coniglio, 11,3 mL/kg bw, OECD 402
N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg
prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5
LD50, cutaneo, Ratto, 3170 mg/kg bw, OECD 402

Tossicità inalatoria acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
Occhio, Coniglio, OECD 405, corrosivo
N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3
Coniglio, OECD 405, Provoca gravi lesioni oculari.
prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5
Occhio, Coniglio, OECD 405, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
cutaneo, Coniglio, OECD 404, irritante
N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3
Coniglio, OECD 404, Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura.
prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5
cutaneo, Coniglio, OECD 404, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica.

Sostanza
3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5
cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0

Pagina 9 / 14

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3

cutaneo, topo, OECD 429, sensibilizzante

cutaneo, Cavia, OECD 406, sensibilizzante

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5

cutaneo, Cavia, OECD 406, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5

NOAEL, orale, Ratto, 100 mg/kg bw/day, OECD 408, si è osservato un effetto nocivo

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3

NOAEL, orale, Ratto, > 500 mg/kg (28d), OECD 422, non si sono osservati effetti nocivi

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5

LOAEL, orale, 29 mg/kg bw/day

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza

3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5

in vitro, OECD 471, negativo

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3

in vitro, OECD 476, negativo

in vitro, OECD 471, negativo

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5

in vivo, OECD 474, negativo

in vitro, OECD 473, negativo

Tossicità di riproduzione

Il prodotto contiene una o più sostanze della categoria Repr. 2 (CLP).
(CAS: 1065336-91-5)

- Fertilità

Sostanza

3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5

NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 414, non si sono osservati effetti nocivi

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3

NOAEL, orale, Ratto, >= 500 mg/kg, OECD 422

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5

NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day, OECD 415

- Sviluppo

Sostanza

3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5

NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OECD 414, non si sono osservati effetti nocivi

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3

NOAEL, orale, Ratto, >= 500 mg/kg, OECD 422

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 10 / 14

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5

NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day, OECD 415

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza

3-(Trimetossisilil)propilammina, CAS: 13822-56-5

LC50, (96h), pesce, 934 mg/L

EC50, (72h), Algae, >603 - 1000 mg/L

EC50, (48h), Daphnia magna, 331 mg/L

N-(2-Aminoetil)-3-aminopropiltrimetossisilano, CAS: 1760-24-3

LC50, (96h), Danio rerio, 597 mg/l

EC50, (16h), Pseudomonas putida, 67 mg/l

EC50, (48h), Daphnia magna, 81 mg/l

IC50, (72h), Algae, 8,8 mg/l (OECD 201)

NOEC, (14d), >= 1000 mg/kg (Eisenia fetida; OECD 207)

NOEC, (21d), Daphnia magna, > 1 mg/l

NOEC, (72h), Algae, 3,1 mg/l (OECD 201)

prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, CAS: 1065336-91-5

LC50, (96h), Danio rerio, 0,9 mg/L

EC50, (72h), Algae, 1,68 mg/L

NOEC, (21d), Daphnia magna, 1 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 11 / 14

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 12 / 14

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 13 / 14

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato I (REACH)	Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 20, 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 02.11.2023, Revisione 02.11.2023

Versione 5.0 Pagina 14 / 14

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 6 aggiunto: Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).
SEZIONE 9 aggiunto: liquido

Copyright: Chemiebüro®